

Per ulteriori informazioni:

Banca delle Cornee:
011-6336519

Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi
di Organi e Tessuti:

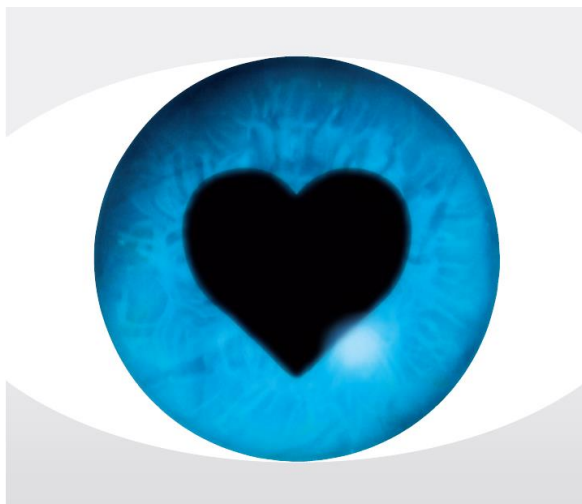
011-6336712

www.donalavita.net

www.regione.piemonte.it

www.ausl.vda.it

Donazione delle cornee Un gesto d'amore



**Con il vostro sostegno
umano e professionale
molte persone potranno
riacquistare la vista**

Perché donare le proprie cornee dopo la morte?

Donare le cornee dopo la morte è una grande opportunità, possibile per tutti, ed è un gesto di grande rilevanza sociale. La donazione di cornee ed il successivo trapianto permettono di curare un'altra persona con gravi problemi di vista, migliorandone sostanzialmente la qualità di vita.

Quando può avvenire il prelievo delle cornee?

Il prelievo delle cornee può essere fatto a tutte quelle persone che muoiono in età compresa tra i 5 e i 78 anni sia in ospedale che a domicilio. Viene eseguito da oculisti o medici delle strutture pubbliche delle nostre Regioni, abilitati attraverso un corso di formazione. Il prelievo viene eseguito entro 24 ore dalla morte.

Il prelievo delle cornee deve essere autorizzato?

Secondo l'art. 23 della legge 91/1999, siamo tutti donatori a meno che per iscritto o tramite i familiari aventi diritto (coniuge non legalmente separato, figli di età non inferiore a 18 anni, genitori, rappresentante legale), il cittadino non si sia opposto.

I malati che muoiono a seguito di un tumore possono donare le cornee?

Sì. La patologia tumorale non è un criterio di esclusione, perché non è possibile la trasmissione della malattia attraverso la cornea, che è un tessuto privo di irrorazione sanguigna. Inoltre ogni cornea prelevata viene esaminata presso la Banca delle Cornee, che ne valuta la qualità e l'assenza di rischio di trasmissione di altre patologie.

Essere miopi o essere stati operati di cataratta esclude la donazione delle cornee?

Ne' la miopia ne' l'intervento di correzione della stessa sono un criterio di esclusione. Per contro l'intervento di cataratta controindica la donazione delle cornee.

I pazienti pagano per ricevere il trapianto delle cornee?

No. Negli ospedali pubblici delle nostre Regioni il trapianto di cornee viene eseguito gratuitamente, seguendo una lista di attesa che viene gestita dalla Banca delle Cornee.

Dopo il prelievo delle cornee la salma appare deturpata?

No. La cornea è una sottile pellicola trasparente, simile ad una lente a contatto che delimita anteriormente l'occhio. Solo questa pellicola viene prelevata ed il bulbo oculare rimane al suo posto. L'occhio mantiene la sua forma e la palpebra viene mantenuta chiusa da un sottile punto di sutura che risulta invisibile. La salma appare integra e può essere esposta normalmente.

Quali funzioni svolge la Banca delle Cornee?

La Banca delle Cornee ha sede presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino ed ha la funzione di raccogliere, valutare e distribuire tutte le cornee prelevate nelle nostre Regioni. Ogni cornea viene esaminata al microscopio e sul sangue del donatore vengono eseguiti tutti gli esami necessari a stabilirne l'idoneità.

Quali sono le principali indicazioni al trapianto delle cornee?

La cheratopatia bollosa, il cheratocono ed alcune lesioni di tipo traumatico sono le principali indicazioni al trapianto di cornea. Queste patologie conducono in breve tempo alla progressiva perdita della vista, fino alla cecità. Con il trapianto della cornea i pazienti tornano a vedere poco dopo l'intervento, recuperando così una vita normale.

Il trapianto di cornea è un intervento rischioso?

No. E' un intervento di routine, che viene eseguito solo in centri autorizzati. Il trapianto ha una incidenza di complicazioni assai limitata con percentuali di rigetto praticamente nulle ed elevatissima probabilità di successo.

Posso donare altri tessuti dopo la mia morte?

Sì. Non solo le cornee, ma anche la cute, le ossa, le valvole cardiache, i segmenti vascolari possono essere donati dopo la propria morte. Ciascuno di questi tessuti può essere di straordinaria utilità per i pazienti affetti da numerose malattie curabili solo col trapianto. La donazione dei tessuti può avvenire solo in ospedale, in assenza di opposizione espressa in vita dal defunto o testimoniata dai familiari.